

05 / 2019

magazine



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

10 CRIPTOVALUTE

Cos'è Libra?

20 COOPERATIVA SOCIALE JULE

Un aiuto alle persone
affette da problemi
psichici

CONSULENZA COOPERATIVA

Il cliente al centro



Raiffeisen Fondo Pensione Aperto.

Parliamone.



Iniziare presto conviene: con Raiffeisen Fondo Pensione Aperto puoi gettare le basi della tua pensione integrativa sin da giovane. Così, hai la sicurezza di mantenere il tuo tenore di vita anche in età avanzata, tenendo la mente libera per le cose più importanti. Parliamone. www.raiffeisen.it

PARTNER

pensplan 



Raiffeisen
La mia banca

Cari lettori

Se è vero che molte operazioni bancarie possono essere eseguite in tutta semplicità e rapidità, una consulenza finanziaria personalizzata continua a essere ineludibile in molti ambiti. Infatti, molte delle risposte ai quesiti più importanti si ottengono solo nel corso di un colloquio. E poi, in tutta sincerità, chi riesce davvero a districarsi nella giungla di prodotti e servizi bancari?

Al centro della consulenza cooperativa di Raiffeisen si colloca il cliente, con la sua vita, i suoi desideri e obiettivi, la sua situazione finanziaria. Partendo da questo punto, è possibile sviluppare soluzioni individuali in tema di investimenti, previdenza per la vecchiaia, abitazione di proprietà e molto altro ancora.

Un buon consulente comprende il cliente, valuta la sua situazione a livello complessivo, lo consiglia in maniera chiara e in un'ottica di lungo termine, senza mai trascurare l'aspetto umano, che deve avere la priorità su interessi e altri fattori economici. La vera differenza nel rapporto tra cliente e consulente bancario è la fiducia reciproca. Proprio come dal medico di famiglia: solo se mi fido di lui, potrà aiutarmi a raggiungere il mio benessere (finanziario).



Raiffeisen Magazine è disponibile anche online! Con un clic su www.magazin.raiffeisen.it, è possibile sfogliarlo su computer o smartphone. La versione online offre servizi aggiuntivi rispetto a quella cartacea. Date un'occhiata!



Colofone: Raiffeisen Magazine, 41° anno, n.5, ottobre/novembre 2019. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Christiane Mutschlechner (cm), Brigitte Linger (bl), Irene Hofer (ih), Christa Ratschiller (cr), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Matthias Mayr (ma), Martin von Malfèr (mm), Ulrich Malfertheiner (um), Matthias Obexer (mo). **Fotografie:** stock adobe (12, 13, 14, 16), shutterstock (10, 11), fotolia (18, 19), Ethical Banking (9), Raiffeisen Servizi Assicurativi (15), Casse Raiffeisen (24-27), Steinegg Live - FotoArmin.com (23), Olav Lutz (28, 29), archivio. **Periodicità:** bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH Corporate Publishing, 1030 Vienna. **Stampa:** www.longo.media, Bolzano. **Contatti:** Comunicazione d'impresa/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945 386. **E-mail:** magazin@raiffeisen.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <http://magazin.raiffeisen.it>. **Coordinamento:** Ingeborg Stubenruß.

COPERTINA

04 Consulenza cooperativa

Al centro il cliente, non i prodotti

DENARO & CO.

08 Ethical Banking

La mela (bio) non casca mai lontano dall'albero

10 Criptovalute

Facebook, nuova banca del futuro?

12 Previdenza e assicurazione private

Individuare fabbisogni e soluzioni nell'ambito di una consulenza

14 Nuova direttiva UE

Maggiore sicurezza nei pagamenti

15 Raiffeisen Servizi Assicurativi

Prima impresa altoatesina certificata "B Corp"

16 Novità in tema di IVA

Il trattamento dei buoni acquisto

18 Digitalizzazione

Verso la trasformazione digitale

A COLLOQUIO

20 Cooperativa sociale Jule

"Tutti hanno il diritto di chiedere aiuto"

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla di eventi musicali di prim'ordine, di scimmiette da circo, di pronto soccorso e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventure nella natura

Il Sentiero delle sette chiese sul Monte Ponente

29 Il consiglio della salute

Asma, quando manca l'aria

CONSULENZA COOPERATIVA

Parliamo della vita...

La consulenza cooperativa abbraccia l'intera situazione del cliente e lo accompagna per tutta la vita. Da questo rapporto di fiducia con il consulente Raiffeisen ha origine un valore aggiunto che solo una banca cooperativa può offrire.

Mirjam Ratschiller, oggi 27enne, è cliente della Cassa Raiffeisen di Lagundo da quando era bambina. In tutti questi anni, Monika Leiter le è sempre stata al fianco in veste di consulente: le ha aperto il primo libretto di risparmio Sumsi e oggi la assiste nella pianificazione familiare e in molti altri progetti.

Tutto ciò è possibile grazie al particolare approccio adottato da Raiffeisen, ovvero la consulenza cooperativa, in cui personale esperto e formato ad hoc analizza l'intera situazione familiare e finanziaria del cliente, se possibile mantenendo sempre la stessa figura di riferimento. Obiettivo di questa consulenza è quello di aiutare il cliente a realizzare i propri obiettivi, affiancandolo in veste di partner in questo percorso. I consulenti Raiffeisen assistono i clienti, in particolare, quando devono affrontare nuove fasi della vita legate a importanti decisioni finanziarie, come l'acquisto della casa o la costituzione di una nuova famiglia, o tutelarsi da eventi imprevisti che possono avere ripercussioni negative a livello economico.

Monika Leiter non ha solo aperto il primo libretto a risparmio di Mirjam: alcuni anni fa l'ha aiutata anche nell'acquisto della casa e nell'adesione a Raiffeisen Fondo Pensione Aperto. Ma le novità non sono finite: Mirjam

si è da poco sposata e ora attende il primo figlio. Anche in questo caso, sa di poter contare sempre sulla sua consulente. "Nutro massimo fiducia in lei", ci rivela Mirjam, "la conosco da sempre e so di poterci fare completo affidamento".

UN APPROCCIO A FASI

La consulenza cooperativa non colloca in primo piano i singoli prodotti o servizi bensì il cliente, il quale illustra al suo consulente i desideri e gli obiettivi, e insieme a quest'ultimo stila un riassunto della propria situazione. Dopo aver analizzato gli aspetti familiari e finanziari, il consulente è così in grado di sviluppare una soluzione tarata esattamente sulle esigenze del cliente, consentendogli di raggiungere i suoi obiettivi. Per farlo, è necessario affrontare un'ampia gamma di temi che spaziano dal risparmio alla costituzione del patrimonio, dal finanziamento dei progetti alla previdenza per la vecchiaia, fino ad assicurazioni, pensione ed eredità. Una consulenza di questo tipo può essere offerta solo da una banca cooperativa come la Cassa Raiffeisen, poiché presuppone l'indipendenza da azionisti e la volontà di mettere il cliente sempre al centro.

Questo approccio è adatto a ogni fascia di età e a qualunque categoria professionale, dall'agricoltore all'impiegato fino al libero professionista. ►

La consulenza cooperativa prende il via con un colloquio personale, durante il quale viene analizzata la situazione familiare e personale e discussi gli obiettivi

Raiffeisen, un partner affidabile in ogni questione finanziaria e in ogni fase della vita



Imparare a risparmiare

Il mio primo conto





18

Finalmente
maggiorenni

Il primo
lavoro



Vivere per
conto proprio



La casa di
proprietà





Monika Leiter, consulente Raiffeisen, assiste la sua cliente Mirjam da anni: il loro rapporto è basato sulla fiducia reciproca

- ▶ Anche chi ha appena iniziato a lavorare può beneficiarne, nella certezza di non essere mai abbandonato a sé stesso, bensì seguito costantemente nello sviluppo della propria esistenza e nel conseguimento degli obiettivi prefissati.

A CIASCUNO IL SUO

Soluzioni standard e ricette brevettate non ne esistono. “Ciascun cliente va considerato a sé”, ci rivela Monika Leiter, che ribadisce l’importanza di analizzare attentamente la situazione familiare complessiva. A volte capita che il consulente debba mandare a monte qualche sogno, perché finanziariamente irrealizzabile. “Se i numeri dicono che è impossibile”, aggiunge Mirjam Ratschiller a sostegno di tale tesi, “è bene che qualcuno te lo faccia capire subito”.

L’aspetto previdenziale e assicurativo, spesso trascurato, dev’essere sempre tenuto presente, come ci ricorda Markus Pretto di Raiffeisen Servizi Assicurativi. Anche in questo caso, il principio è lo stesso: prima s’individua il fabbisogno reale, quindi la soluzione, ovvero il prodotto più adatto. Ad esempio, è possibile determinare preventivamente il gap finanziario di un lavoratore in caso d’invalidità, confrontando i costi della nuova situazione con il sostegno economico dell’INPS, e stipulare quindi una polizza integrativa.

FIDUCIA, LA CHIAVE DEL RAPPORTO

Mirjam Ratschiller è d’origine meranese e vive a Lana, ma una volta l’anno passa a trovare Monika Leiter, non solo per fare due



Sposarsi

Metter su famiglia



Fare previdenza



Finalmente la pensione



CONSULENZA COOPERATIVA

Andare a fondo delle questioni

chiacchiere: per un consulto sono necessarie fino a due ore e una buona dose di schiettezza. Infatti, solo se il rapporto con il consulente si basa sulla fiducia, il colloquio può dare vita a un valore aggiunto. “Se l’interlocutore non è sincero, non ha voglia di parlare o non desidera rivelare alcuni aspetti della sua vita, non ha senso”, ci confida Leiter. Per Ratschiller, la trasparenza non è un problema. “È come parlare con un’amica”, afferma, “che ti chiede che cosa vuoi fare da grande e quali sono i tuoi progetti”.

RICHIESTO UN BUON KNOW-HOW

La complessità della nostra epoca non risparmia certamente le questioni finanziarie, tanto da spingere i consumatori a chiedere l’aiuto di esperti, perché da soli non sono in grado di districarsi nella selva di proposte. I consulenti Raiffeisen sono professionisti qualificati che si avvalgono di supporti tecnologici all’avanguardia che, ad esempio, consentono di elaborare una simulazione della futura situazione finanziaria del cliente in base alle diverse opzioni. Ciò nonostante, affrontano sempre alla pari il dialogo con i loro interlocutori, senza usare tecnicismi e dedicando tutto il tempo necessario a individuare le esigenze di soci e clienti. Accompagnandoli per tutta la vita, le Casse Raiffeisen adempiono così alla loro missione statutaria.

Mirjam Ratschiller non vede l’ora di affrontare il prossimo grande passo: i colloqui con Monika la aiutano a fare chiarezza e a rendere più concreti i progetti futuri che, con la nascita del primo figlio, le schiuderanno sicuramente un mondo tutto nuovo. _ma



Eredità e
successione

Le Casse Raiffeisen analizzano la situazione personale dei clienti nel corso di approfonditi colloqui, in modo da offrire loro soluzioni su misura, come ci rivela Monika Leiter, consulente ai privati.

Che cosa contraddistingue la consulenza cooperativa?

Monika Leiter. Si tratta di un approccio che esamina a fondo le esigenze dei clienti, senza esercitare pressioni per la chiusura del contratto o l’acquisto di un prodotto. Questa consulenza a tutto tondo abbraccia ogni aspetto della loro vita personale e non prende in considerazione solo l’individuo, bensì l’intera famiglia; inoltre, non si sofferma sul presente, ma lavora in prospettiva.

Che cosa ci si può attendere da un approccio di questo tipo?

Sicuramente un valore aggiunto derivante dalle diverse soluzioni prospettate e suggerimenti in tema di costituzione patrimoniale, investimenti, finanziamenti, assicurazioni e incentivi pubblici a ogni livello.

Come si procede nello specifico?

Nell’analisi della situazione del cliente, distinguiamo cinque fasi: infanzia, giovinezza, generazione futuro, maturità e vecchiaia attiva. Quando incontriamo un cliente, verificiamo in quale fase si trova e da qui partiamo per lavorare in un’ottica futura.

Qual è la sfida maggiore per il consulente?

Prestare massima attenzione, porre domande e suggerire soluzioni in linea con il fabbisogno. Il colloquio dev’essere ben preparato per consentire, al successivo incontro, la presentazione di una proposta valida. Richiede molto tempo, ma ne vale la pena.

E qual è il contributo del cliente?

Dev’essere pronto ad affrontare un colloquio aperto e sincero, prendendosi il tempo necessario: non è possibile farlo su due piedi.

Quali sono, a Suo avviso, le particolarità?

Lavoro da 28 anni in banca e credo di conoscere i miei clienti. Eppure, a ogni consulenza imparo qualcosa di nuovo, perché andiamo molto “a fondo”. Per questo è ineludibile una base di fiducia reciproca. _ma



Monika Leiter è consulente alla clientela privata presso la Cassa Raiffeisen di Lagundo

ETHICAL BANKING

La mela (bio) non casca mai lontano dall'albero

In visita ai melicoltori Simon (figlio) e Florian (padre) Ruatti



Simon e Florian Ruatti gestiscono due masi Bioland a Naturno. Il figlio, da sei anni alla guida dell'azienda frutticola "Saumoar", dà massima importanza a una gestione dei terreni ecologica e all'insegna della biodiversità: il giovane 23enne ha già affittato alcune superfici dove potrà praticare un'agricoltura in linea con la sua visione.

PARTENDO DALLA GAVETTA

Simon ha appreso i rudimenti dell'attività nell'azienda paterna di Florian Ruatti e ben presto si è interessato a forme di coltivazione alternative, come la tecnica "WWOOFF" o la permacultura, che lo hanno spinto a concentrarsi sull'agricoltura biologica.



Florian e Simon, un team affiatato

Tra i suoi gioielli si contano sicuramente i vecchi meli Morgenduft, piantati negli anni Sessanta, ma anche altre gustose varietà resistenti ai funghi.

Da un po' di tempo, Simon fa anche parte del direttivo dell'associazione Bioland. "Sono molto contento di collaborare all'interno di un team giovane. Quest'associazione è articolata in numerosi comparti e c'è molto da fare, perché al momento stiamo attraversando un'intensa fase di conversioni all'agricoltura bio", ha affermato il giovane coltivatore.

COINVOLTA ANCHE LA VECCHIA GENERAZIONE

La sua passione e il suo entusiasmo hanno contagiato anche il padre Florian, che ha deciso di trasformare anche la sua in un'azienda bio, puntando in primo luogo su varietà di frutta resistenti ai funghi. "Sono felice di aver ottenuto un finanziamento agevolato da Ethical Banking", ci ha riferito con orgoglio, "perché mi consente la conversione a prodotti più resistenti. Pur gestendo due masi differenti, dalla primavera all'autunno mio figlio ed io collaboriamo spesso e quindi ci integriamo a vicenda".

TUTELA DELLA NATURA

Rafforzare flora e fauna, proteggendo la natura, è l'imperativo di Simon. "Ogni agricoltore bio dovrebbe indirizzare il suo lavoro alla promozione della biodiversità e alla salute dei terreni, per dare vita a prodotti sani e gustosi", ha affermato convinto. In futuro, la sua attività sarà alleggerita da un trattore con spazzatrice, anche questo finanziato da Ethical Banking attraverso la Cassa Raiffeisen Bassa Venosta. _rf

Riprese video con gli agricoltori Florian e Simon Ruatti



Per saperne di più:
www.youtube.com/ethicalbanking

Sito internet: www.ethicalbanking.it



Link diretto a un breve filmato:
www.youtube.com/watch?v=2fYEHruTbKw

Fatti & cifre

Statistiche dal mondo della società e dell'economia

100.000 EURO INVESTITI NEL 2015 SONO DIVENTATI ...

Azioni europee ↗
106.365,92

Obbligazioni europee ↗
116.152,30

Depositi a risparmio-Euribor 3M →
99.128,49

Fonte: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN



... le banconote non vengono realizzate sempre con fibre naturali, come cotone o lino? In Australia, ad esempio, si utilizzano materiali sintetici.

... le banconote da 50 euro ammontano a circa la metà (esattamente il 46,2%) del totale circolante in euro?

STATISTA

Lo sapevate che...

Fonte: STATISTA, 2018

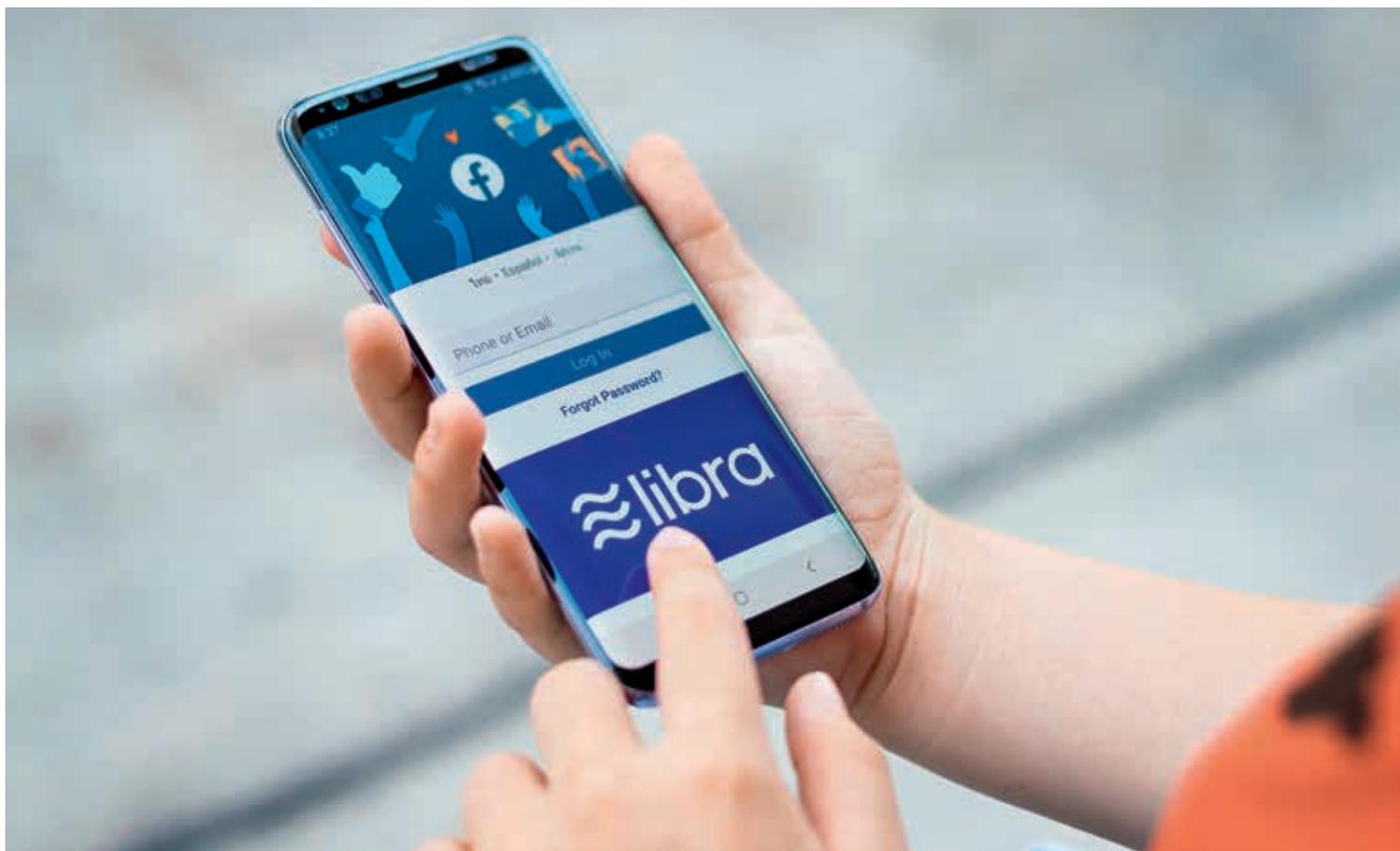
Col senno di poi...

Chi avesse investito rispettivamente 100 dollari nelle azioni di Nike, Walmart e Coca-Cola al loro lancio in Borsa, oggi avrebbe racimolato un gruzzoletto di oltre **8.200.000 dollari!**

Fonte: FAKTASTISCH.NET

... i costi per la produzione delle monetine eccedono decisamente il loro valore nominale?





CRIPTOVALUTE

Facebook, nuova banca del futuro?

Con il lancio di Libra, Facebook vuole mettere in circolazione la prima criptovaluta stabile al mondo, ma le reazioni contrarie non si sono fatte attendere: il progetto ha messo in allarme banche, autorità di vigilanza e tutori della privacy. Su questo tema abbiamo interpellato Martin von Malfè, esperto finanziario della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

Sig. von Malfè, cos'è Libra?

Martin von Malfè. È il tentativo di Facebook di creare una valuta parallela o complementare per conquistare il sistema internazionale dei pagamenti. Questo social network annovera 2,7 miliardi di utenti attivi in tutto il mondo: se anche solo l'un per cento decidesse di aderire, vi

Con il lancio della sua criptovaluta, Libra Association potrebbe presto diventare uno dei maggiori gestori di patrimoni al mondo

sarebbero 27 milioni di persone, pari alla popolazione di un intero Stato, disposte ad affidargli il proprio denaro.

Qual è il motivo che ha spinto Facebook a sviluppare una criptovaluta?

Il suo modello commerciale si fonda sugli introiti derivanti dalle inserzioni pubblicitarie, che generano ottimi utili, ma sempre più spesso deve fare i conti con i vincoli normativi e con la necessità di reinventarsi costantemente. Ora, una ditta privata con sede a Ginevra, Libra Association, punta a convogliare tutti i pagamenti attraverso internet, eludendo così i canali bancari istituzionali. Facebook ha spiegato che intende raggiungere in primo luogo l'enorme massa, circa 1,7 miliardi di persone, che oggi non ha accesso al sistema bancario. Molti di questi però

possiedono un cellulare, grazie a cui potrebbero utilizzare la valuta digitale: in base ad alcune stime, Libra consentirebbe a oltre un miliardo di persone di avvalersi in tutta semplicità dei servizi finanziari.

Quali vantaggi avrebbero gli utenti di Libra e a cosa è dovuto lo scetticismo dei responsabili della tutela dei dati?

Tramite la piattaforma internet di Libra Association, gli utenti possono inviare somme di denaro utilizzando le app di Facebook (Messenger, WhatsApp, Instagram), ma in futuro potranno anche fare acquisti senza limiti, sempre all'insegna della facilità, a costi contenuti. A tale scopo, Facebook sta dialogando con numerosi operatori online e ha già ottenuto l'appoggio di alcuni partner del calibro di Mastercard, Paypal e Visa. Tuttavia, già oggi, agli occhi di Facebook siamo "trasparenti": le nostre foto e i nostri modelli comportamentali sono costantemente monitorati e ora, con Libra, possono essere tracciate anche le nostre abitudini di consumo. Non c'è da stupirsi se i tutori della privacy, tanto più dopo i numerosi scandali dei data leaks, mettono in guardia dai potenziali rischi.

Chi può acquistare Libra e come funziona?

Chiunque può acquistare Libra, eludendo qualunque normativa in materia valutaria, e depositarla in un conto personale. Questa valuta è concepita come "stablecoin", ovvero come moneta elettronica vincolata a un mezzo di scambio ufficiale e quindi non soggetta alle fluttuazioni delle "normali" criptovalute. Il denaro incassato da Libra Association viene depositato in un fondo e investito a livello internazionale, con l'obiettivo di mantenere il più stabile possibile la parità tra le valute. In che misura ciò sia possibile, è tutto da vedere.

Libra può rappresentare una minaccia per il modello commerciale delle banche tradizionali?

Ormai non è una novità che le imprese globali abbiano fatto il loro ingresso nel mercato bancario. Negli USA, Walmart è diventata la più grande azienda creditrice e anche Amazon si sta muovendo in questa direzione con le sue carte di credito. Pertanto, non c'è da meravigliarsi se

anche Facebook vuole "giocare" a fare la banca. Gli investimenti in Libra non fruttano interessi e attualmente Libra Association non concede crediti diretti. Gli unici rischi sono legati al fondo che investe le giacenze in dollari, euro e yen: cosa succederebbe se dovesse andare a gambe all'aria?

È possibile che Libra sia presa di mira dai criminali?

In linea di principio, tutte le valute elettroniche lasciano tracce in rete, tanto più visibili quanto l'organismo centrale (Facebook) è coinvolto nell'evasione dei pagamenti. Inoltre, anche il cambio da euro o dollari nella criptovaluta è soggetto alle verifiche in materia di antiriciclaggio. È presumibile che i criminali continueranno a ricorrere ad altre criptovalute, che consentono di trasferire il denaro più semplicemente e senza lasciare tracce.

Qual è l'opinione delle banche centrali europee e degli organi di vigilanza nazionali su questo fenomeno?

Le criptovalute sono seguite con molto interesse, poiché la tecnologia blockchain è molto promettente, ma naturalmente regna anche molta diffidenza, perché è messa in discussione la sovranità valutaria. Si è dibattuto a lungo sulla vera natura delle criptovalute: sono mezzi di pagamento o strumenti d'investimento e speculazione? Attualmente si propende per la seconda interpretazione, motivo per cui sono chiamati in causa anche gli organi di vigilanza dei mercati. Prima o poi, anche le criptovalute rientreranno nel mirino della MIFID.

Com'è possibile assicurare stabilità finanziaria e tutela dei consumatori?

Spesso, il legislatore riconosce e disciplina con un certo ritardo le tendenze in atto, e le criptovalute non fanno eccezione. In futuro, la salvaguardia dei consumatori dovrà essere garantita attraverso le regole di tutela degli investitori. Le banche che hanno accesso a queste valute, in base a tale iter, dovrebbero far presente ai clienti i veri rischi insiti in tali operazioni. Ad oggi, però, è difficile formulare un'ipotesi sul momento in cui ciò sarà finalmente normato. _js



Dott. Martin von Malfè, esperto finanziario della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige

PREVIDENZA E ASSICURAZIONI PRIVATE

Fare chiarezza grazie alla consulenza

Talvolta la vita ci riserva qualche brutta sorpresa. Per garantire la tutela finanziaria della propria famiglia, è necessario occuparsi in prima persona di questi temi, salvaguardando anche la salute personale.

“La giusta copertura assicurativa non ci libera certo dagli imprevisti, ma ci tutela da eventuali conseguenze finanziarie”, ci rivela Birgit Innerebner, consulente di Raiffeisen Servizi Assicurativi, a inizio del colloquio.

Perché sicurezza e previdenza sono oggi più attuali che mai?

Birgit Innerebner. In una società in progressivo invecchiamento, responsabilità individuale e previdenza acquisiscono un peso sempre maggiore, e non solo in riferimento alla pensione. In un'epoca in cui lo Stato tende a ridurre sempre di più le proprie prestazioni, è importante cominciare a tutelarsi dai rischi principali che possono colpire chiunque, come decesso e invalidità. È quindi nell'interesse di ciascuno, in seguito a un'accurata pianificazione, assicurarsi lo stile di vita desiderato per sé e per la propria famiglia, anche in caso di disgrazie.

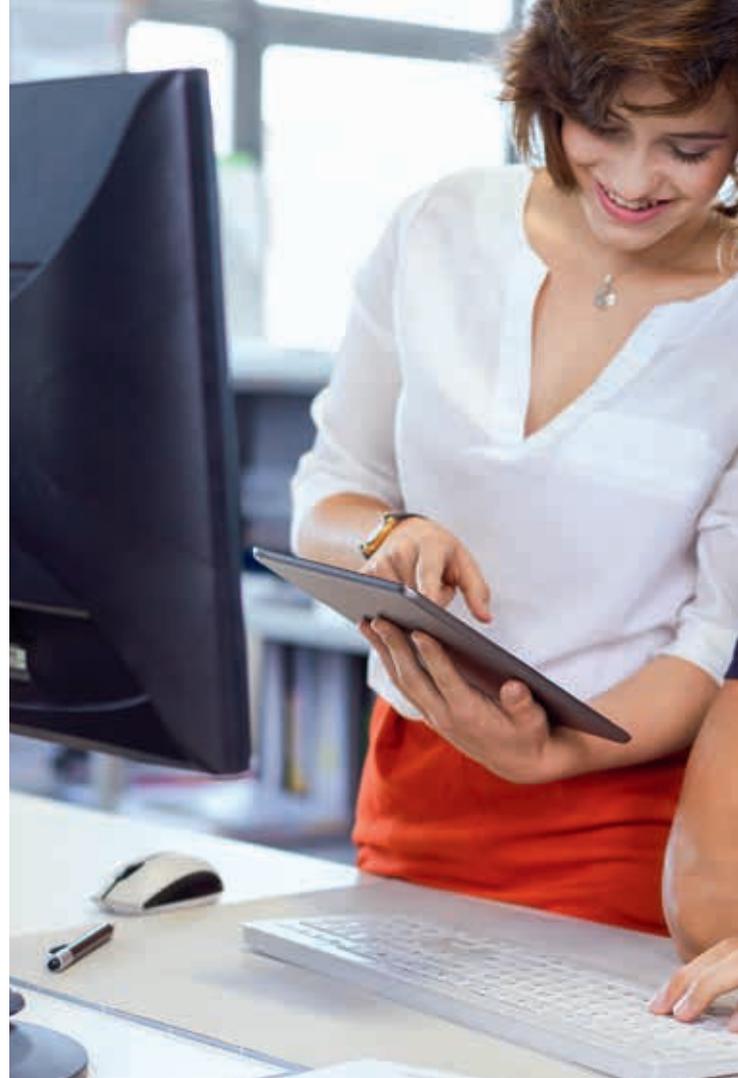
Quali vantaggi offre una consulenza a tutto tondo?

L'obiettivo principale è sensibilizzare i clienti sul tema della protezione. I rischi devono essere valutati adeguatamente: troppo spesso vengono inconsapevolmente rimossi o minimizzati. Per fare chiarezza, è necessario un colloquio esaustivo durante il quale vengono analizzati tutti gli aspetti principali e illustrate, passo dopo passo, le soluzioni per colmare il gap previdenziale. Ciò rende la vita dei nostri clienti più sicura e semplice, ad esempio, nel caso di insufficiente assistenza pubblica in seguito a

infortunio nel tempo libero, di non autosufficienza o di nuovi modelli familiari, come le famiglie allargate. Anche le carriere professionali che prevedono un ritardato ingresso nel mondo del lavoro, contratti a termine e periodi assicurativi più brevi, possono dare origine a gravi lacune.

Qual è il Suo ruolo in questo processo?

Durante il colloquio, è importante affrontare TUTTI gli aspetti della vita e verificare il reale fabbisogno assicurativo, ripetendo l'operazione a intervalli regolari per adeguarlo a eventuali cambiamenti. Se, ad esempio, un grafico decide di mettersi in proprio, discutiamo delle conseguenze che potrebbe avere su di lui l'inabilità al lavoro causata da infortunio o malattia, ma affrontiamo anche la situazione familiare. In presenza di bambini in età scolare e di un partner che lavora part-time, è importante salvaguardare il reddito e il patrimonio dei genitori per assicurare il futuro finanziario dei minori. _ih



Solo grazie a un esaustivo colloquio di consulenza, è possibile individuare le soluzioni assicurative più idonee

BEN PROTETTI

Tutelarsi dai rischi

Protezione della proprietà

Un sinistro può danneggiare o distruggere l'abitazione o parte dell'arredo. Ma anche quando causiamo involontariamente danni a terzi (ad es. mentre stiamo sciando), dobbiamo risponderne in base alla legge. Quest'obbligo è chiamato responsabilità civile.

Protezione della propria vita

L'invalidità al lavoro per motivi di salute comporta la perdita della principale fonte di sostentamento e mette a repentaglio il proprio stile di vita, poiché le prestazioni pubbliche garantiscono solo un'assistenza di base.

Successione ereditaria

Disciplinare per tempo i numerosi aspetti legati a eredità e successioni consente di evitare il pagamento di imposte inutili.

Importanti ambiti assicurativi e previdenziali

Protezione dei superstiti

Un infortunio può causare gravi difficoltà ai superstiti: venendo a mancare una fetta importante o addirittura l'intero reddito familiare, si crea immancabilmente un gap finanziario.

Previdenza privata per la vecchiaia

La pensione pubblica oggi non è più sufficiente a garantire il tenore di vita attuale. Per colmare l'inevitabile gap che viene a crearsi, è importante occuparsene in prima persona e aderire a forme di previdenza complementare.

Protezione della salute

Una polizza malattia privata costituisce la perfetta integrazione al sistema pubblico e offre la copertura finanziaria per un'assistenza sanitaria di elevato livello.

DIRETTIVA EUROPEA PSD2

Maggiore sicurezza nei pagamenti

La nuova direttiva europea sui servizi di pagamento PSD2 è incentrata sulla tutela dei consumatori, per i quali si profilano alcuni cambiamenti a livello di online shopping e home banking.

L'entrata in vigore della nuova direttiva comunitaria PSD2 (acronimo inglese di Payment Services Directive) rende i pagamenti più sicuri, introducendo controlli più rigidi per le nuove aziende di servizi e una cosiddetta "autenticazione forte del cliente" (Strong Customer Authentication, in breve SCA). Ciò implica misure di sicurezza più efficaci per la convalida dei pagamenti eseguiti su internet, ad esempio con carta di credito o tramite Online Banking, che in futuro dovrà prevedere l'autenticazione a due fattori. Cosa cambia dunque? A breve, la semplice digitazione del numero della carta con codice di verifica CVC/CVV non sarà più sufficiente, ma sarà necessario un secondo fattore per autorizzare l'operazione, come la scansione dell'impronta digitale su smartphone o un codice segreto collegato a ogni singola operazione e inviato al cellulare del titolare. I preparativi per le carte di pagamento sono già in corso.

RAIFFEISEN ONLINE BANKING

Il nuovo sistema di autenticazione per Raiffeisen Online Banking e per la Raiffeisen App, sviluppato secondo standard di sicurezza all'avanguardia, soddisfa già ora tutti i requisiti della nuova direttiva. L'autenticazione può avvenire tramite la nuova app "Raiffeisen-ID" oppure con il nuovo lettore, rendendo l'operatività più sicura ma anche più semplice per l'utente. Attraverso l'app "Raiffeisen-ID", mediante scansione delle impronte digitali, riconoscimento facciale o PIN personalizzato, è possibile accedere a Raiffeisen Online Banking e alla Raiffeisen App, ma anche convalidare pagamenti.

L'app "Raiffeisen-ID" può essere installata individualmente e successivamente attivata su Raiffeisen Online Banking. Le istruzioni sono presenti sul sito www.raiffeisen.it/raiffeisen-id. Per maggiori informazioni o per ritirare il nuovo lettore in alternativa all'app, è sufficiente rivolgersi alla propria Cassa Raiffeisen. _mo

La direttiva PSD2 innalza gli standard di sicurezza per i pagamenti



BONIFICI PIÙ FACILI SENZA IBAN

BANCOMAT Pay è un metodo per trasferire rapidamente denaro usando lo smartphone che, al contrario dei bonifici tradizionali, consente l'accredito del denaro sul conto del beneficiario nel giro di pochi minuti. Grazie al collegamento con il numero di cellulare, non è nemmeno richiesta la digitazione dell'IBAN: per eseguire l'operazione, è sufficiente selezionare il nominativo dalla rubrica. BANCOMAT Pay sostituisce Jiffy, il servizio in funzione fino ad ora, e può essere attivato tramite Raiffeisen Online Banking.

BANCOMAT  **PAY**



"B" the change, il cambiamento che vogliamo essere. Il conferimento della certificazione "B Corporation" è stato celebrato ad agosto, in occasione di un evento riservato ai dipendenti, presso il Museion di Bolzano

RICONOSCIMENTO PER LA SOSTENIBILITÀ E LA TRASPARENZA

Raiffeisen Servizi Assicurativi, prima impresa altoatesina certificata "B Corporation"

La certificazione "B Corporation" viene rilasciata alle aziende che volontariamente puntano su trasparenza, responsabilità e sostenibilità. Raiffeisen Servizi Assicurativi è la prima impresa locale a ottenere questo ambito riconoscimento.

La lettera "B" sta per "beneficial", che può essere tradotto con benefico o proficuo, e che contraddistingue le aziende che s'impegnano volontariamente per il rispetto di determinati standard in tema di trasparenza, responsabilità e sostenibilità. Questa certificazione viene rilasciata dall'ente non-profit statunitense "B Lab", fondato nel 2006 in Pennsylvania e che oggi vanta sedi in tutto il mondo. Arno Perathoner, direttore di Raiffeisen Servizi Assicurativi, non nasconde la sua soddisfazione per il raggiungimento di questo importante traguardo.

Sig. Perathoner, a quali aziende viene rilasciata questa certificazione?

Arno Perathoner. È un riconoscimento per le imprese che non circoscrivono i propri sforzi alla massimizzazione del profitto economico, ma che s'impegnano anche per conseguire un plusvalore per la società e a favore di temi ecologici. Raiffeisen Servizi Assicurativi si ispira da sempre a questi valori, contribuendo così alla sensibilizzazione collettiva per uno sviluppo sostenibile in un contesto locale.

Come avviene il processo di selezione?

L'iter messo in atto da B Lab prende in esame l'impresa nella sua interezza e valuta gli effetti positivi a livello di governance, personale, comunità, ambiente e prodotti/servizi. Da sempre, il nostro obiettivo è quello di soddisfare al meglio il fabbisogno dei nostri clienti: la certificazione ottenuta ne fa ora un impegno vincolante, sancito dal sigillo B Corp che comparirà nel nostro logo aziendale. I nostri clienti possono fare affidamento su una consulenza professionale, equa e trasparente, che approfondisce le esigenze individuali di ciascuno.

Quante aziende hanno ottenuto la certificazione "a favore della società"?

Oltre 40.000 imprese hanno già sfruttato lo strumento di verifica "B Impact Assessment" per capire a che punto si trovano in tema di impatto sociale e sostenibilità. Di queste, circa 2.900, distribuite in 60 Paesi e 150 rami aziendali, sono certificate "B Corp". Attualmente l'Italia conta oltre 80 realtà certificate, tra cui anche il Gruppo Assimoco, nostro partner assicurativo di Milano. _jh

IMPOSTE

Novità nel trattamento fiscale dei buoni acquisto

Le disposizioni IVA che disciplinano l'emissione dei cosiddetti buoni corrispettivo sono state modificate in conformità con una direttiva UE.



Dott. Ulrich Malfertheiner
Area Fiscale,
Federazione Raiffeisen

Secondo la definizione della legge sull'IVA, un buono è uno strumento che incorpora l'obbligo di essere accettato come corrispettivo, anche parziale, a fronte di una cessione di beni o di una prestazione di servizi. Sullo strumento stesso o nella relativa documentazione devono essere riportati i beni o i servizi in questione, le identità dei potenziali cedenti o prestatori, nonché le condizioni generali di utilizzo. I buoni possono essere emessi sia in formato cartaceo che elettronico.

NOVITÀ

Per i documenti emessi a partire dal 1° gennaio di quest'anno, il fisco distingue tra buoni monouso

e buoni multiuso. La differenza principale riguarda il momento d'imposizione ai fini IVA.

BUONI MONOUSO

Con questo tipo di buoni acquisto, la disciplina applicabile ai fini IVA alla cessione del bene o alla prestazione del servizio è già nota al momento dell'emissione del documento. Poiché tutti gli elementi fiscalmente rilevanti, come natura, qualità e quantità dei beni o dei servizi, sono noti, i buoni monouso sono soggetti ad IVA al momento dell'emissione, anche se vengono riscossi successivamente.

Se il buono viene ceduto prima della riscossione, anche questa la cessione è soggetta ad IVA.

Il successivo trasferimento del bene o la prestazione di servizio alla riscossione del buono è invece esclusa da IVA, essendo già stata assoggettata a imposizione l'emissione del buono.

BUONI MULTIUSO

In questo caso, la disciplina IVA applicabile alla cessione di beni o alla prestazione di servizi all'emissione del buono acquisto non è ancora conosciuta in via definitiva. Poiché all'emissione del documento gli elementi rilevanti ai fini IVA non sono noti, l'IVA è dovuta solo al momento della riscossione del buono.

Ogni trasferimento del buono corrispettivo prima della riscossione non è pertanto soggetta ad IVA. L'imposizione fiscale per i buoni multiuso avviene solo alla cessione del bene o alla prestazione del servizio. _ um



Dall'inizio dell'anno, il fisco distingue tra buoni monouso e multiuso: la principale discriminante è legata al momento dell'imposizione dell'IVA

ECONOMIA COMPORTAMENTALE

L'uomo non è solo un animale razionale

Questa branca dell'economia studia il comportamento umano nelle più disparate situazioni della vita economica. In occasione della manifestazione autunnale di Raiffeisen InvestmentClub, abbiamo intervistato a tale proposito il prof. Michael Kirchler.

Professor Kirchler, qual è l'obiettivo dell'economia comportamentale?

Michael Kirchler. Il forte sviluppo registrato da questo settore a partire dagli anni Ottanta-Novanta rappresenta sicuramente un beneficio per gli studiosi, perché ci consente di avere un quadro più realistico dell'uomo e una migliore comprensione del suo comportamento.

Ritiene che il costrutto dell'"homo oeconomicus" funzioni solo a livello teorico?

Se si parte dalla definizione, secondo cui l'homo oeconomicus punta a massimizzare solo il beneficio monetario, in realtà ciò non accade così spesso. Gli studi hanno dimostrato che gli uomini inseguono i loro obiettivi, ma commettono anche errori e ciò non è sempre casuale. Al contrario, tendiamo a

ricalcare dei modelli comportamentali: ad esempio, diamo più peso a eventi meno probabili, un aspetto da cui trae vantaggio l'industria del gioco.

Alcuni studi ci confermano che, a livello di percezione, le perdite hanno un peso doppio rispetto alle vincite della stessa entità ...

Una spiegazione è riconducibile allo sviluppo umano secondo cui, per i nostri avi, la perdita di una fonte di nutrimento o di un utensile poteva mettere a repentaglio la sussistenza. Le scimmie, nei loro atteggiamenti, seguono modelli analoghi ai nostri rispetto a questi temi. Tutto ciò continua a forgiare i nostri comportamenti e ha effetti, ad esempio, sugli investimenti in Borsa, sul cambio del posto di lavoro o sulla scelta delle assicurazioni. _ is

Michael Kirchler è professore di economia finanziaria all'Università di Innsbruck e direttore del centro di ricerca "Mercati finanziari e rischio"



Manifestazioni autunnali di Raiffeisen InvestmentClub-

È possibile prendere decisioni economico (-finanziarie) migliori?
Retrospectiva e conseguenze

il 20 novembre presso l'azienda Wolf Systems, Campo di Trens, e il 21 novembre presso l'azienda Doppelmayr, Lana

Per saperne di più:
www.investmentclub.it

COMMENTO DI BORSA

Cina, nuova potenza mondiale

Stiamo vivendo la fine dell'ordine costituitosi nel dopoguerra, basato su un'economia monetaria e delle materie prime che ruota intorno agli Stati Uniti. Attraverso embarghi commerciali, sanzioni e l'abbandono del multilateralismo, il governo di Trump sta cercando di riconquistare la grandezza di un tempo, ma in realtà sta solo accelerando lo spostamento del baricentro sullo scacchiere mondiale. La Cina si oppone alle restrizioni commerciali e alle misure doganali imposte dagli Stati Uniti, proseguendo la sua ascesa a nuova potenza mondiale attraverso alcune iniziative volte al consolidamento

dello yuan in contrapposizione al dollaro americano, oltre a rafforzare la cooperazione con le nazioni colpite dalle mosse degli USA, come Iran, India e Russia, e creando così uno spazio economico alternativo. Al tempo stesso, la politica del potere di Trump fa progredire il declino economico, mettendo a repentaglio l'intera compagine mondiale.

Tutti gli indici anticipatori puntano alla tempesta: i dati economici sono in flessione e i prezzi in discesa, le curve dei tassi negative o, nel migliore dei casi, a un livello estremamente basso, mentre le prospettive per i profitti

aziendali si assottigliano sempre di più. Se non ci trovassimo in una fase di tassi bassi indotta dalle banche centrali, l'approvvigionamento di liquidità cesserebbe e i mercati finanziari collasserebbero. Ma poiché i tassi bassi favoriscono l'accettazione del rischio, molti investitori istituzionali comprano a man bassa. I premi di rischio non esistono più, ma è bene tenere a mente che i rischi possono essere mascherati, ma non spariscono mai del tutto. _mm

Dott. Martin von Malfè, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa



DIGITALIZZAZIONE

A passo spedito verso la trasformazione digitale

La digitalizzazione e l'impiego di tecnologie innovative possono rendere le imprese altoatesine più competitive ed efficienti. In tal senso, la scelta di un partner IT professionale può fare la differenza.

Considerando l'abuso sui media di termini quali innovazione, rivoluzione digitale e flessibilità, viene da chiedersi se c'è ancora qualcosa da aggiungere. Tuttavia, è importantissimo rendersi conto che oggi i cambiamenti in ambito socioeconomico sono molto più incalzanti rispetto ad alcuni anni fa. E proprio questa rapidità è destinata a crescere ulteriormente. Il motivo principale di questa accelerazione è legato alla digitalizzazione che, pur non essendo un fenomeno sconosciuto, cela enormi opportunità alle imprese odierne.

NUOVO APPROCCIO NELLE RELAZIONI COMMERCIALI E CON I CLIENTI

I cambiamenti interessano nella stessa misura le imprese di piccole e grandi dimensioni, operanti in ogni ambito e settore, e coinvolgono strategie



commerciali, strutture imprenditoriali, cultura aziendale e processi operativi. Comunicazione, marketing, distribuzione e assistenza devono essere ripensati. Ma ciò che cambia non sono solo le modalità di offerta di un prodotto o servizio, tutt'altro: la trasformazione digitale porta con sé anche un nuovo approccio nelle relazioni commerciali e con i clienti, quindi con l'intera catena di valore aggiunto. Infatti, fulcro di questa "rivoluzione" è proprio il nesso fra tecnologie disponibili, comportamento degli utenti e adeguamenti di tali tecnologie da parte dell'azienda, e relative attività di pianificazione, controllo e ottimizzazione. L'impiego di tecnologie innovative è il fattore chiave che ci indica la strada per la realizzazione della trasformazione digitale.

SOLUZIONI CLOUD PER LA COMUNICAZIONE E LA COLLABORAZIONE

L'intero potenziale della digitalizzazione può essere sfruttato, ad esempio, attraverso l'accantonamento delle infrastrutture distribuite su più sedi. Anche l'amministrazione aziendale può essere ottimizzata, al pari del flusso di telefonate, il cosiddetto "call flow", ottenendo così significativi tagli dei costi. Ma non è tutto, perché si



In futuro, il mondo del lavoro sarà caratterizzato dall'interazione tra uomo e macchina



L'impiego delle nuove tecnologie schiude l'opportunità di ottimizzare strutture aziendali e processi operativi

schiodono anche nuove possibilità d'interazione con i clienti, consentendo il contatto attraverso internet. Infine, la condivisione di contenuti dello schermo, funzioni video e chat permette di assistere il cliente in maniera più rapida e mirata.

SISTEMI DI ASSISTENZA INTELLIGENTE PER DECISIONI PIÙ EFFICACI

Il futuro del mondo lavorativo sarà sempre più caratterizzato dall'automazione e dall'interazione tra uomo e macchina. Ciò vale, in particolare, per i dati, preziosa "materia prima", la cui raccolta e analisi sono destinate ad acquisire un peso sempre maggiore. Grazie ad algoritmi intelligenti e adattativi, quindi capaci di apprendimento, da semplici informazioni di base è possibile ricavare automaticamente e in via continuativa fatti e nessi. Tendenze e cambiamenti in azienda possono così essere gestiti nel momento in cui lo sviluppo non è ancora del tutto tangibile, consentendo di prendere più rapidamente decisioni (predisposte in anticipo) con maggiore efficacia, mentre le attività di pura raccolta e trattamento delle informazioni saranno sempre più delegate a sistemi di assistenza intelligenti e automatizzati.

Proprio l'automazione viene portata avanti attraverso nuove interfacce utenti che si avvalgono dell'intelligenza artificiale, facendo confluire direttamente nelle decisioni le informazioni disponibili. Il processo di "work automation" comporta una fusione di uomo e macchina: la comunicazione verbale tra questi due soggetti cambia la vita e il lavoro, trasformandosi ben presto in un'abitudine.

NUOVE SOLUZIONI

Spesso, i retroscena che spingono le imprese a investire in nuove soluzioni sono l'esternalizzazione di dati e gli elevati costi d'investimento. In tal senso, proprio gli approcci ibridi nell'ambito della comunicazione possono offrire significativi vantaggi in termini di costi, poiché non richiedono investimenti una tantum: in loco vengono installate solo parti della soluzione, per motivi tecnici o regolamentari, mentre il fulcro del sistema e gran parte delle applicazioni risiedono nel cloud.

TRASFORMAZIONE DIGITALE POSSIBILE GRAZIE A KONVERTO

La digitalizzazione ha il potenziale per rendere le imprese altoatesine più competitive ed efficienti. In tal senso, gli aspetti principali di cui tenere conto sono sicurezza, mobilità, collaborazione, gestione delle conoscenze e disponibilità dei software. Questi sviluppi devono essere considerati come un'opportunità, meglio ancora se affiancati da un partner IT affidabile in grado di garantire l'archiviazione dei dati in conformità con le leggi e una professionalità elevata in ambito IT security. Con le soluzioni di Konverto, siete attrezzati al meglio per affrontare il futuro digitale. _bl

Informazioni e consulenze ai numeri telefonici 800 031 031 e 0471 064 500 oppure al sito konverto.eu

COOPERATIVA SOCIALE JULE

Chiunque ha il diritto di chiedere aiuto

Ad Appiano, da quattro anni, opera la cooperativa sociale Jule. Abbiamo fatto visita ad Angelika Kurz, presidente, e Benno Karbacher, consigliere.



Sig.ra Kurz, di che cosa si occupa la cooperativa sociale Jule?

Angelika Kurz. La sua attività consiste nel prestare aiuto alle persone affette da disabilità psichiche e ai loro familiari, attraverso soluzioni individuali e trasversali. Inoltre, offriamo seminari di formazione, assistenza pedagogica basata sulla pet therapy, consulti, coaching e mediazione su diverse tematiche.

Quali sono le principali patologie da cui sono affetti i vostri assistiti?

Benno Karbacher. Abbiamo a che fare principalmente con problemi di dipendenza nelle diverse manifestazioni, dall'alcol agli stupefacenti fino ai disturbi alimentari e sessuali. I nostri assistiti possono essere persone con disabilità psichica, giovani con difficoltà di socializzazione o utenti di strutture psichiatriche, insomma chiunque abbia bisogno, temporaneamente o in maniera stabile, di aiuto e assistenza perché da solo non ce la fa.

Dove si svolgono i consulti?

Angelika Kurz. La nostra sede principale è a Bolzano, in via Macello, ma i primi colloqui e i consulti hanno luogo nei locali di Appiano. La posizione appena fuori dal centro dell'abitato, con possibilità di parcheggio, è ideale perché garantisce l'anonimato, un aspetto estremamente importante in un paese dove tutti si conoscono e sanno i fatti altrui. C'è davvero molta gente che non vuole ammettere di aver bisogno di assistenza, perché vuole preservare una certa immagine. Il nostro motto, invece, è: chiunque ha il diritto di chiedere aiuto.

Angelika Kurz, presidente, e Benno Karbacher, consigliere della cooperativa sociale Jule, sono impegnati a favore dei malati psichici

Soci fondatori:

- Angelika Kurz, presidente, socio-pedagogista, educatrice e formatrice di adulti
- Joachim Kauffmann, vicepresidente, esperto di pedagogia sociale, didattica, sessuale e della forma, sociologo, consulente all'educazione e insegnante
- Benno Karbacher, membro del direttivo, giurista ed ex giudice onorario in casi di tutela
- Johann Karbacher, economista e farmacista
- Gabi Hofweber Tscholl, pedagogista in ambito motorio, esperienziale e sessuale, ippoterapista, educatrice e agricoltrice biologica

Offerte

La cooperativa sociale offre attività di mediazione, coaching e formazione nei più svariati settori, con l'obiettivo di prestare assistenza temporanea o permanente alle persone che stanno attraversando situazioni critiche a livello sociale o psichico.

Per saperne di più: www.juleonline.net

Per prenotare una consulenza: tel. 333 408882

oppure jule@rolmail.net

... e, poi, come procedete?

Benno Karbacher. Naturalmente, nessuno è abbandonato a sé stesso. Dopo il primo incontro, cerchiamo di capire come aiutare al meglio la persona interessata, proponendo una soluzione assistenziale su misura. Come già accennato, la casistica è molto ampia: nel nostro approccio tendiamo a valutare le risorse personali, piuttosto che il quadro clinico. Ciascuno di noi ha delle potenzialità, anche se affetto da una malattia psichica. Nel migliore dei casi, queste persone riescono a condurre una vita autonoma tra le proprie mura domestiche.

È sempre tutto così semplice?

Benno Karbacher. No, ogni caso è diverso dall'altro. E non sempre va tutto liscio in prima battuta, ma ci vuole pazienza, tempo ed empatia. Talvolta gli ostacoli non sono di natura prettamente finanziaria: ad esempio, gli altoatesini fanno fatica ad affittare un appartamento a chi soffre di queste patologie. I malati psichici qui da noi non hanno vita facile, c'è ancora molto da fare per loro. ►



Angelika Kurz:
 "Molti non vogliono ammettere di avere bisogno d'aiuto, perché vogliono preservare una certa immagine"



Benno Karbacher: "In Alto Adige, i malati psichici non hanno vita facile: c'è ancora moltissimo da fare per loro"

► **Potrebbe fornirci un esempio di prestazione assistenziale?**

Angelika Kurz. Un caso esemplare è quello del maso Korngütlhof a Coldrano, in Val Venosta, dove Gabi Hofweber, educatrice, pedagoga in ambito motorio, esperienziale e sessuale, oltre che agricoltrice biologica, offre terapia assistita con i cavalli. Gli utenti attuali sono una decina, d'età compresa tra 28 e 60 anni, provenienti da tutto l'Alto Adige, ma le proposte di questo maso vengono sfruttate anche da molte scuole.

Quali sono gli aspetti particolarmente importanti della Sua attività?

Angelika Kurz. L'elenco sarebbe lungo (ride), ma direi che, in primo luogo, sono essenziali una buona preparazione e una comunicazione chiara e trasparente. Un altro fattore da non trascurare è l'affidabilità: i malati psichici devono sapere su chi possono contare. Naturalmente, rivestono un ruolo prioritario anche l'interazione e lo scambio con altre strutture sociali: proprio di quest'aspetto ho acquisito maggiore consapevolezza nelle vesti di amministratrice di sostegno, una funzione che esercito da due anni. Per le persone interessate e i loro familiari può risultare sgradevole dover ripetere ogni volta la propria storia, solo perché i vari centri non dialogano tra di loro.

Come si finanzia la cooperativa?

Benno Karbacher. Vede, la cooperativa non si considera in competizione con la Comunità comprensoriale o con altre istituzioni: la sua attività è coperta esclusivamente da risorse private, perché al momento non beneficiamo di fondi pubblici. I soci cercano di finanziare i propri servizi attraverso misure di formazione: ad esempio, se ha luogo un coaching per la demenza in una struttura ospedaliera, una determinata percentuale del compenso viene girata a Jule. Il nostro obiettivo non è la massimizzazione dei profitti, bensì la copertura delle spese; accumulare capitali sarebbe assolutamente contrario all'etica. Lo scopo è semplicemente quello di creare nuove opportunità per le persone colpite, garantendo possibilmente un iter snello. _isch

MANIFESTAZIONE ESTIVA DI RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

Skirama e LUMEN a Plan de Corones

A settembre, 100 membri di Raiffeisen InvestmentClub hanno avuto l'occasione di conoscere più da vicino il comprensorio sciistico di Plan de Corones, nominato "Best Ski Resort of the Alps 2018", pur essendo diventato una destinazione turistica frequentata tutto l'anno. Il direttore del consorzio, Andrea Del Frari, ha rivelato la chiave del successo: "Visione, lungimiranza e coraggio: con il museo di Reinhold Messner MMM Corones e la campana della pace Concordia 2000

abbiamo realizzato due attrazioni di cui si parla ben oltre i confini dell'Alto Adige".

I soci di Raiffeisen InvestmentClub sono rimasti affascinati dalla visita al museo LUMEN, che racconta la storia della fotografia di montagna dagli esordi al presente, su un'area espositiva di 1.800 m². L'evento si è concluso all'insegna dell'arte culinaria nel ristorante AlpiNN, con i piatti dello chef stellato Norbert Niederkofler.



Il museo di Reinhold Messner MMM Corones a Plan de Corones

IN BREVE



Sul palco del festival risuonerà anche quest'anno musica di ottimo livello

Amanti della musica, orecchie aperte!

L'atteso festival Steinegg-Live si svolge quest'anno dal 12 al 26 ottobre. Gli appassionati del genere potranno assistere alle performance di band e star della scena musicale e artistica internazionale, ma anche di giovani talenti. Raiffeisen sarà presente in veste di sponsor.

Sponsorizzazione ASV Montan

Il contratto di sponsorizzazione della Cassa Raiffeisen Oltradige-Bassa Atesina con l'associazione sportiva dilettantistica Montan è stato recentemente prorogato per il prossimo triennio. La proficua collaborazione tra la banca e il circolo di Montagna prosegue sin dal 1995.

Il nostro cuore

A metà settembre, la Fondazione Cuore Alto Adige e il distretto sanitario di Brunico hanno aperto le porte dell'ospedale cittadino in occasione della giornata della salute "Il nostro cuore". Nel corso di relazioni e tavole rotonde, sono stati affrontati i fattori di rischio delle malattie cardiache e dispensati alcuni consigli per la prevenzione. L'iniziativa è stata sponsorizzata da Raiffeisen.



La nuova filiale della Cassa Raiffeisen di Brunico rappresenta un valore aggiunto per la comunità di Casteldarne

CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

Inaugurata una nuova filiale a Casteldarne

Il 20 settembre, la Cassa Raiffeisen di Brunico ha inaugurato una nuova filiale a Casteldarne. La comunità paesana è stata invitata alla grande festa e alla benedizione del nuovo edificio, che ospita anche il negozio di alimentari Conad. “Di questi tempi non è scontato che una banca apra una filiale”, ha sottolineato il presidente Hanspeter Felder, “ma, in veste di cooperativa, è nostra responsabilità nei confronti dei cittadini essere presenti sul territorio”. Questi ultimi sono accorsi numerosi, entusiasti della nuova filiale. I festeggiamenti sono proseguiti con una merenda, allietati dalla banda musicale boema di Chienes.

Presentazione del film al ristorante “Vinzenz – zum feinen Wein”, da sx. a dx.: il presidente di lunga data Franz Rainer, Veronika Stötter, l'ex aiuto tesoriere Norbert Bacher, Heinrich Eisendle, per anni presidente del consiglio di vigilanza, la direttrice Christina Pupp e il produttore cinematografico Stefan Nicolini

DOCUMENTARIO DELLA CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

“Il telefono era al piano superiore”

Fondata nel 1890 come “Associazione cassa di risparmio e prestiti di Prati”, nel corso degli anni l'attuale Cassa Raiffeisen Wipptal si è trasformata da semplice banca contadina a moderno istituto di credito. Negli anni '50, al suo interno non c'erano né un computer né una calcolatrice elettronica e l'unico telefono si trovava al piano superiore; per giunta, un impianto d'allarme era troppo costoso, così una notte l'aiuto tesoriere Norbert Bacher dovette scacciare un ladro a suon di urla. Questi e altri aneddoti vengono raccontati dai testimoni di allora in un nuovo video della Cassa Raiffeisen. “Il film è una testimonianza unica per mostrare ai nostri soci come si è evoluta la loro banca”, ha dichiarato la direttrice Christina Pupp.

Il filmato racconta, in 15 minuti, episodi divertenti ma anche eventi e momenti cruciali degli ultimi decenni. L'idea è nata da Stefan Nicolini, giornalista e produttore cinematografico di Bolzano, mentre le riprese sono opera del cameraman Christoph Wieser.





Impressioni del concerto open air con l'orchestra Haydn

CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

Note musicali in una cornice straordinaria

A fine agosto, la cava di Monticolo ha ospitato oltre 500 soci della Cassa Raiffeisen Oltradige, in occasione del concerto open air dell'orchestra Haydn di Bolzano e Trento, diretta da Roberto Molinelli.

In un'insolita cornice, con il suo suggestivo gioco di luci e colori, il pubblico ha assistito alle opere di Re Enrico VIII, Andrew Loyd-Webber, The Rolling Stones, The Beatles e dei Queen. Il presidente

Philipp Oberrauch ha ringraziato Kultur Kontakt Appiano e l'Associazione Turistica Appiano per l'organizzazione dell'evento, che si è concluso con un aperitivo conviviale.





Da sx. a dx., Michael Mayr (presidente "Peter Pan"), Robert Zampieri (presidente Cassa Raiffeisen Oltradige-Bassa Atesina) e Franz-Josef Mayrhofer (direttore Cassa Raiffeisen Oltradige-Bassa Atesina)

CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE-BASSA ATESINA

Donazione all'associazione "Peter Pan"

La Cassa Raiffeisen Oltradige-Bassa Atesina ha consegnato un assegno del valore di 4.500 euro all'Associazione per i bambini con tumore "Peter Pan", grazie a un sondaggio "benefico" svolto in primavera. A fronte di ogni partecipante, la banca ha elargito 5 euro, lasciando decidere ai clienti a quale organizzazione di pubblica utilità locale destinare la donazione, scegliendo tra una rosa di tre. La maggioranza dei circa 900 intervistati si è espressa a favore di Peter Pan. "Con questo contributo desideriamo rendere omaggio alla preziosa attività di assistenza ai bambini malati di cancro e ai loro familiari", hanno sottolineato il presidente Robert Zampieri e il direttore Franz-Josef Mayrhofer durante la consegna dell'assegno al presidente dell'associazione Michael Mayr.

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DELL'ALTO ADIGE (VSS)

Leali e motivati nei circoli sportivi



Lo psicologo sportivo Markus Gröber

La Federazione delle associazioni sportive dell'Alto Adige (VSS), insieme a Markus Gröber, psicologo sportivo e rappresentante del circondario VSS di Brunico, ha programmato quattro workshop nei circondari di Bolzano, Bressanone, Brunico e Parcines

per migliorare la sinergia tra le associazioni sportive e i genitori, che dovrebbero diventarne le principali figure di riferimento. "Si tratta di remare tutti nella stessa direzione per il bene dei bambini e il successo comune", ha affermato Gröber, facendo riferimento non tanto al successo sportivo, quanto allo sviluppo personale dei piccoli atleti. "Genitori e allenatori devono tenere a mente che ciò che conta non è solo il risultato della gara", ha sottolineato il presidente VSS Günther Andergassen. Le date dei workshop sono disponibili sul sito www.vss.bz.it.



La scimmietta Bobby e Verena hanno entusiasmato i piccoli spettatori

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

La scimmietta del circo Bobby in visita

Nell'ambito delle attività per la gioventù, la Cassa Raiffeisen di Lagundo ha invitato i suoi risparmiatori "in erba" a una piccola festa. I piccoli hanno trascorso alcune ore in compagnia di Verena e della scimmietta Bobby, che ha raccontato le sue esilaranti avventure, portando divertimento e buon umore con canti e balli.

CASSA RAIFFEISEN TESIMO

Pronto soccorso: nuovi anelli nella catena di salvataggio

Sono due le colonne di defibrillazione monitorate a distanza e pubblicamente accessibili, installate a Tesimo (in piazza) e a Prissiano (davanti alla caserma dei pompieri) grazie alla Croce Bianca, insieme all'amministrazione comunale e alla Cassa Raiffeisen di Tesimo. Ogni colonnina contiene un defibrillatore semiautomatico, da usare in caso di rianimazione cardiopolmonare. Una parte dei costi è stata coperta dalla Croce Bianca con i proventi del 5 per mille, mentre alla quota restante hanno provveduto il Comune e la Cassa Raiffeisen di Tesimo in parti uguali, consapevoli che le colonne rappresentano un giusto investimento e un importante contributo alla sicurezza. Il 18 novembre, nell'edificio polivalente di Tesimo, si terrà una serata informativa sulla defibrillazione precoce.



Da sx. a dx.: il presidente Raiffeisen Elmar Windegger, il sindaco Christoph Matscher, Simon Rieper e Julia Kröss della Croce Bianca di Lana, il direttore Raiffeisen Max Tribus ed Elisabeth Unterholzner Frei, presso la colonna DAE a Prissiano

CASSA RAIFFEISEN CAMPO DI TRENŠ

Celebrato il 125° anniversario dalla fondazione

Lo scorso 7 settembre, la Cassa Raiffeisen Campo di Trens ha festeggiato il suo 125° anniversario nella piazza paesana, in presenza di numerosi soci, clienti e ospiti d'onore. Il presidente Ferdinand Rainer, nel suo discorso, ha passato in rassegna la storia della banca. "La Cassa Raiffeisen Campo di Trens", ha affermato, "è un'istituzione importante e solida per la comunità, che è stata fondamentale per l'attuale prosperità economica". Oggi, con i suoi 520 soci e un elevato numero di clienti, la banca è ben radicata nel territorio. Il direttore Markus Neulicheld ha attribuito il merito del successo all'incondizionata fiducia di clienti e soci e a un team di collaboratori competenti e motivati. Nel corso dei festeggiamenti, 42 soci sono stati premiati per la loro fedeltà alla banca, in alcuni casi anche superiore a 40 anni.



Numerosi ospiti hanno accettato l'invito alla festa



Socio da 66 anni, Wilhelm Wieser è il cliente della Cassa Raiffeisen Campo di Trens "più fedele" in assoluto: ha ricevuto l'attestato di benemeranza dal presidente Ferdinand Rainer (a sx. nell'immagine)

AVVENTURE NELLA NATURA

Arte, edifici sacri e castagne: il Sentiero delle sette chiese sul Monte Ponente

In autunno, quando la natura si riveste di un fulgido manto di calde sfumature, non resta che munirsi di bastoncini da trekking e uscire all'aria aperta, abbandonandosi al tiepido abbraccio del sole. Un'interessante escursione storico-culturale ci porta alle sette chiese del soleggiato "fianco verde" di Bressanone.

Il punto di partenza della nostra escursione è il ristorante Wirt an der Mahr ("Oste alla Mara"), una storica locanda che deve la sua popolarità al combattente per la libertà del Tirolo Peter Mayr che, nel 1809, sul Bergisel, combatté contro i francesi al fianco di Andreas Hofer. C'incamminiamo verso sud in direzione del sottopasso e da lì imbocchiamo il sentiero n. 10 per Scezze. La strada asfaltata sulla sinistra, oltrepassato un crocifisso, ci conduce alla Chiesa di San Giacomo. A ogni chiesa della nostra escursione è dedicato un tema specifico: "Dove voglio andare?" è la riflessione suggerita dalla prima tappa. L'edificio sacro è stato ricostruito in stile gotico: l'abside e le volte a nervature sono riccamente adornate con affreschi di San Cristoforo della scuola tardo-gotica del maestro Leonhard da Bressanone. Ripreso il cammino, proseguiamo a sinistra: all'altezza

del maso Saxölerhof, lasciamo nuovamente la strada per imboccare un sentiero non segnalato, che s'inerpica sino alla Chiesa di San Clemente, accanto a una floricoltura. All'edificio, riccamente adornato e consacrato a Giovanni Battista, è dedicato il tema "Presso di te è la sorgente della vita".

A TECELINGA

Da qui, la strada sale in direzione di Tecelंगा: imbocchiamo la strada asfaltata, per poi lasciarla dopo il maso Furggerhof e incamminarci lungo il sentiero n. 10, che sale sino allo Stillehof attraverso un breve tratto boschivo. Sopra il maso, sorge la Chiesa di San Giovanni Evangelista: dall'abside tardo-gotica con volte a costoloni affrescate e dalla campana del XV secolo, si evince come svolgesse la funzione di centro ecclesiastico sin dall'antichità: "Gesù parlò e subito ..." è il tema dedicato alla chiesa. Accanto

IL TOUR

Dati del tour

Lunghezza: 11 km
Durata: 3 h e 25 min.
Salita: 377 m
Discesa: 325 m
Difficoltà: facile

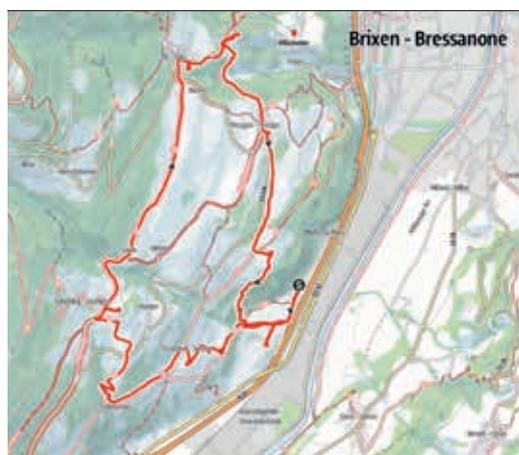


Il tour per iPhone e Android

La Chiesa consacrata a San Giovanni Evangelista



ESCURSIONE ALLE SETTE CHIESE DI BRESSANONE





“Gli edifici sacri sono una testimonianza della fede cristiana. Ogni anno, la terza domenica di settembre, il Decanato di Bressanone organizza un pellegrinaggio alle sette chiese.”

Guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz,
olav.lutz@rolmail.net

a una collina, si snoda il sentiero che conduce alla Chiesa di San Nicolò, adagiata in un'incantevole posizione panoramica. L'edificio sacro, risalente al XIII secolo, affascina con i suoi affreschi tardo-gotici: qui, il tema è “Ciò che dai è tuo”.

DA PINZAGO A MAHR

Abbiamo raggiunto il punto più alto della nostra escursione: seguendo la strada asfaltata, c'incamminiamo in direzione di Tiles, sino alla Chiesa di San Vito. Continuando a scendere, approdiamo all'edificio sacro più celebre di questa escursione, la Chiesa di San Cirillo, dal 1994 apprezzata meta di pellegrinaggio lungo il Sentiero dei Santi d'Europa. “Da dove vengo?” è il tema dedicato alla chiesa. Particolarmente degni di nota, la navata romanica con i suoi soffitti lignei dipinti, un arco di trionfo, le finestre ad arco a tutto sesto e le volte a crociera. Tornando per un breve tratto sui nostri passi, c'incamminiamo in direzione di Pinzago. Oltrepassato il maso Breitwieserhof, uno stretto sentiero scende al maso Zimmermandhof. La strada asfaltata s'inerpica sino all'ultima tappa del nostro tour, la Chiesa di San Ulrico. A questo edificio tardo-gotico è dedicato il tema: “Ciò che resta è l'amore”.

Dopo esserci rifocillati al maso Haidnerhof, una storica locanda tradizionale adagiata su un soleggiato pendio, riprendiamo a scendere. Attenzione: anche questo sentiero a monte del maso non è ben segnalato e pertanto vi consigliamo di chiedere indicazioni più dettagliate all'oste. Imboccando la strada asfaltata, giungiamo nei pressi del primo edificio sacro della nostra escursione, la Chiesa di San Giacomo. Da lì a poco, approdiamo al punto di partenza, la trattoria Wirt an der Mahr: nella cornice del suo soleggiato giardino, ci concediamo una sosta rinfrescante, lasciandoci pervadere dalla miriade di suggestioni colte durante l'escursione. _ol

CONSIGLIO DELLA SALUTE MALATTIE DELLA CIVILIZZAZIONE

Asma, quando manca l'aria

I polmoni ci forniscono l'ossigeno necessario per vivere, dal primo vagito fino all'esalazione dell'ultimo respiro, eliminando la nociva anidride carbonica rilasciata nel corpo durante i processi di combustione e regolando così l'equilibrio acido-base. L'essere umano può sopravvivere fino a tre giorni senza cibo e apporto di liquidi, ma non più di tre minuti senza respirare. A causa della complessità di tale processo, i polmoni sono molto sensibili agli influssi esterni dannosi, primo fra tutti il fumo: il 50% di tutti i fumatori sviluppa l'asma bronchiale cronica. Gli effetti nocivi dipendono naturalmente dalle dosi di fumo inalate, ma non esiste una soglia minima di tolleranza: anche una sola sigaretta è già troppo!

I polmoni non hanno percezione del dolore e, pertanto, i danni si fanno spesso sentire con un certo ritardo attraverso difficoltà respiratorie, tosse o spossatezza. Normalmente, quando si avvertono i primi sintomi, una parte relativamente consistente del tessuto polmonare è già stata distrutta. La fase di espirazione incontra una maggiore resistenza, il polmone tende a gonfiarsi (enfisema), perde di elasticità (fibrosi) e quindi s'infiamma. Il volume del respiro diminuisce, la circolazione è ostacolata, il cuore sovraccaricato e il difficile scambio di gas fa ammalare tutto il corpo, comportando una riduzione della massa muscolare (sarcopenia) e una degenerazione ossea (osteoporosi). Questa malattia sistemica, chiamata **broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) o asma cronica**, presenta cause diverse dall'asma classica ed è trattabile più facilmente. Smettere di fumare non fa guarire, ma perlomeno ne evita la progressione. Oltre ai farmaci, il movimento è considerato un ottimo rimedio per contrastare il declino fisico, ma l'aspetto più importante è il riconoscimento precoce: il metodo più efficace è la spirometria (esame della funzione respiratoria), che può essere eseguito da uno pneumologo, un internista ma anche dal medico di famiglia.



Dott. Alex Mitterhofer, Medico di Base, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, Specialista in Medicina dello Sport

LIBRI

Un erhört Visionen des jungen Südtirol



Pre visioni del giovane Sudtirolo

Le 43 "pre visioni" del libro pensano in modo libero ed eterogeneo al futuro del Sudtirolo. Saggi, racconti, sceneggiature, fotografie, disegni e collage contengono

riflessioni a volte concrete e a volte utopiche, futuristiche o fantastiche. Tutte sono accomunate dal desiderio di cambiamento, di nuovi orientamenti. In che direzione si muove la provincia? Quali sviluppi ci attendono? Di cosa dovremo tenere conto? Gli interventi e i contributi del libro non hanno la pretesa di svelare ricette per il futuro ma vogliono stimolare una riflessione, vogliono provocare una partecipazione attiva per dare forma al futuro di questa terra. Si tratta di uno di quei libri che possono essere letti in qualsiasi momento e con qualsiasi stato d'animo, perché c'è un brano per ogni situazione, da quelli più seriosi a quelli più scanzonati, senza mancare mai, però, di acume e di spunti di riflessione estremamente stimolanti, anche tra una risata e l'altra.

Angelika Burtscher, Thomas Kager,
"Un erhört Visionen des jungen Südtirol",
Raetia, 204 pagine, ISBN 8872832586,
prezzo: 16,50 euro



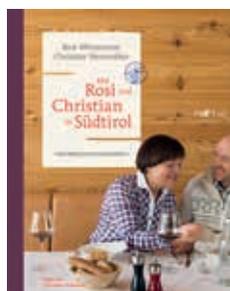
RICETTE

Blaubeerdatschi di Rosi

Mescolare latte, farina, uova e un pizzico di sale, creando una pastella. Incorporarvi delicatamente i mirtilli. Scaldare il burro in una padella e versarvi il composto, realizzando un Datschi delle dimensioni di un piatto. Cuocere su un lato, rovesciare con attenzione e ultimare la cottura. Impiattare e cospargere di zucchero.

INGREDIENTI

- 250 ml di latte
- 120 g di farina
- 3 uova
- 1 pizzico di sale
- 250 g di mirtilli
- 4 cucchiaini di burro per cuocere
- Zucchero



In Alto Adige con Rosi e Christian

Gli ex sciatori alpini Rosi Mittermaier e Christian Neureuther, insieme a contadini, osti e prestigiosi chef altoatesini, preparano alcuni piatti deliziosi partendo da ingredienti semplici.

Edizioni Raetia, 248 pagine,
ISBN: 978-88-7283-555-5
prezzo: 28,00 euro



Eccesso, enfasi		Risonanze sonore Segue il corpo	Uno Zac dello schermo		Som kirghiso Tipo di tempio	Lo Stato con Lima Cantautore it.É(t)	Moglie di Giustiniano L'arena del pugile
Vincere, battere qualcuno				4			
			Si sgrana in chiesa Popolazione romani		7		
Ex calciatore ted.						Titolo di Stato ted. Non essere puntuale	
Attore amerc.		Infiamma il naso Mai pubblicato					Gorizia Cantautore it.É(t)
Il nome di De Palma						10	
	9		Tessera di credito Gourde, codice				Legno di palma per sedie e bastoni
		Il figlio di Odino Il noi latino		3		È pari a 100 mq Precedono gli altri	
Ammiratore					Collina di sabbia Prodotto dell'orto		L'aria del poeta
È opposto al nadir			Gelato di ghiaccio Si dice chiamando				
Costa bassa					Maschio di pecora		5
Fiume francese		6			Onde Corte		
		Bob attore brit.É(t)		1		Sigla automob. della Libia	2
Un esplosivo L'energia del vento		8			Oggetto di scambio economico		

2262256

Soluzione: PROFESSORE

E	O	L	I	C	A	B	E	N	E
I	N	T	H	O	P	E	L	A	R
L	O	S	E	A	R	I	T	E	
L	I	D	O	G	R	A	N	I	V
Z	E	N	I	T	D	U	A		
F	A	N	T	H	O	R	A	R	
B	E	R	I	N	I	T	E		
G	I	B	B	O	S				
L	A	M	R	O	S	A	R	I	O
S	C	O	M	F	I	G	E	R	E
E	E	K	P	I					



LE REGOLE DEL GALATEO

La prima impressione è quella che conta

In base ad alcuni studi, la prima impressione si forma nel nostro subconscio in una frazione di secondo, ma perdura nel tempo. La regola 55-38-7 dello psicologo Albert Mehrabian ci rivela che per il 55% dipende da linguaggio corporeo e mimica, per il 38% dalla voce e solo per il 7% dal contenuto della comunicazione. Naturalmente, voce e linguaggio corporeo sono difficili da modificare, ma una volta fatte proprie le seguenti regole, sarà più facile lasciare negli altri una buona impressione.

1. Quando stringete la mano (ma non solo), mantenete il contatto visivo con chi vi sta di fronte: ciò rafforzerà la vostra autostima, lasciando intendere che siete all'altezza del vostro interlocutore.
2. Sorridete: il sorriso suscita sentimenti positivi e crea un'atmosfera piacevole.
3. Mentre parlate, prestate massima attenzione alla voce, puntando su una dizione chiara e su un tono adatto alle circostanze, che non deve essere né troppo alto (segno di aggressività) né troppo basso (segno di ritrosia).
4. Sono inoltre importanti un abbigliamento adeguato all'occasione, un aspetto esteriore curato e un buon profumo corporeo. Ricordate: la prima impressione non vi offre una seconda possibilità!



Katharina von Bruchhausen, coach della comunicazione e del galateo



I miei desideri:
- casa
- auto nuova
- vacanza...

Di quali coperture assicurative ho bisogno? !?

La tua vita, la tua consulenza.

Quali sono i tuoi obiettivi e desideri? Come sarà il tuo futuro? Che cosa desideri ottenere?

Parliamone, nell'ambito della consulenza cooperativa.

La consulenza cooperativa ruota intorno ai tuoi obiettivi e desideri. Raccontaci a che punto della tua vita sei arrivato, cosa vuoi ottenere e quali sono i tuoi progetti futuri. Noi ti ascolteremo e ti offriremo supporto nella realizzazione. Parliamone.

www.raiffeisen.it

Come sarà la mia vita tra 15 anni?



Raiffeisen
La mia banca

